

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 (JUNIOR) EMANATO CON D.D. 2905 DEL 10/08/2017 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 61 DEL 11/08/2017

Verbale della 1° adunanza

Il giorno 22/09/2017, alle ore 15:00, si riunisce in prima adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie - DipSA dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, sede di BOLOGNA - Settore concorsuale 07/D1 - SSD AGR/12 - Patologia Vegetale.

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 3011 del 05/09/2017:

- Componente: Prof. Gianfranco Romanazzi – Professore presso l'Università Politecnica delle Marche (già Università degli Studi di Ancona);
- Componente: Dott.ssa Marta Martini – Ricercatore presso l'Università degli Studi di Udine;
- Componente: Dott. Fabio Quaglino – Ricercatore presso l'Università degli Studi di Milano.

I Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente Prof. Gianfranco Romanazzi, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Dott. Fabio Quaglino.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 2905 del 10/08/2017. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 61 del 11/08/2017, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'**Allegato 1**, parte integrante del presente verbale.

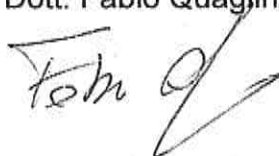
Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 16:00 la Commissione, considerati conclusi i lavori, si aggiorna per il giorno 25/09/2017 alle ore 10.30 presso il Dipartimento di Scienze Agrarie - DipSA dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, sede di BOLOGNA, per la II° adunanza in cui si terrà la valutazione comparativa preliminare dei candidati. In dettaglio, saranno presi in esame titoli, curriculum, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenza allegati alla domanda di partecipazione dei candidati, e saranno formulati i giudizi individuali e collegiali sui candidati.

La Commissione decide di convocare i candidati per la discussione pubblica di titoli e pubblicazioni (III° adunanza) il giorno 25/09/2017 alle ore 12:00 presso l'aula Baldoni, Dipartimento di Scienze Agrarie - DipSA dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, viale G. Fanin 44 (IV piano ala nord), Bologna e ne dà comunicazione agli Uffici.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la commissione di valutazione.

Milano, 22/09/2017

COMPONENTE/SEGRETARIO Dott. Fabio Quaglino



ALLEGATO 1)
**Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) (Junior) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie - DipSA dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, sede di BOLOGNA, Settore concorsuale 07/D1, SSD AGR/12 - Patologia Vegetale, composta da:

PRESIDENTE: Prof. Gianfranco Romanazzi - Professore presso l'Università Politecnica delle Marche (già Università degli Studi di Ancona);

COMPONENTE: Dott.ssa Marta Martini – Ricercatore presso l'Università degli Studi di Udine;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Dott. Fabio Quaglino – Ricercatore presso l'Università degli Studi di Milano;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 4
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 4
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 4
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 14
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 4
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 4
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 4
- h) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista; max 2

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 16. Qualora risultino allegare più pubblicazioni rispetto alle 16 consentite, la Commissione valuta le prime 16 dell'elenco come dispone il bando.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Articoli su riviste max punti 2,5 per articolo (originalità: fino a 0,5 punti; congruenza col SSD: fino a 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: fino a 0,8 punti; apporto individuale del candidato: fino a 0,7 punti), fino ad un max di punti 40;
2. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 20.

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale dei medesimi, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

COMPONENTE/SEGRETARIO Dott. Fabio Quaglino



**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 (JUNIOR)
EMANATO CON D.D. 2905 DEL 10/08/2017 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO
SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 61 DEL 11/08/2017**

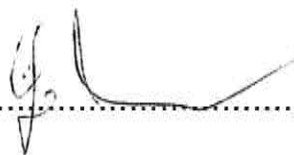
DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Gianfranco Romanazzi, presidente della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010, settore disciplinare AGR/12 – Patologia vegetale, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta preliminare del 22/09/2017 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Dott. Fabio Quaglino.

In fede

Ancona, 22 settembre 2017

Il Prof.



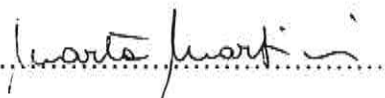
**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 (JUNIOR)
EMANATO CON D.D. 2905 DEL 10/08/2017 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO
SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 61 DEL 11/08/2017**

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Marta Martini, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010, settore disciplinare AGR/12, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta preliminare del 22/09/2017 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Dott. Fabio Quaglino.

In fede

Udine, 22 settembre '17

Dott.ssa ... 

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 (JUNIOR) EMANATO CON D.D. 2905 DEL 10/08/2017 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 61 DEL 11/08/2017

Verbale della II° adunanza

Il giorno 25/09/2017, alle ore 10:30, si riunisce in seconda adunanza presso l'Aula Baldoni del Dipartimento di Scienze Agrarie - DipSA dell'Università di Bologna sita in viale G. Fanin 44, Bologna la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) (Junior) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze agrarie - DipSA dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, sede di BOLOGNA - Settore concorsuale 07/D1 - SSD AGR/12 - Patologia Vegetale.

Sono presenti i membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. n. 3011 del 05/09/2017 e composta da:

- Presidente: Prof. Gianfranco Romanazzi – Professore presso l'Università Politecnica delle Marche (già Università degli Studi di Ancona);
- Componente: Dott.ssa Marta Martini – Ricercatore presso l'Università degli Studi di Udine;
- Componente/Segretario: Dott. Fabio Quaglino – Ricercatore presso l'Università degli Studi di Milano.

Definiti i criteri, con la stesura dell'Allegato 1, la Commissione prende atto che hanno presentato istanza di partecipazione n. 2 candidati e che pertanto a norma di legge sono ammessi alla selezione pubblica.


La Commissione passa all'esame delle singole domande pervenute e accerta che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 25/03/2018. Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in 20 minuti per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Vengono esaminati pertanto, i titoli e i curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze del candidato Dott. Enrico Biondi e di seguito quelli degli altri candidati in ordine alfabetico come di seguito riportato:

Dott.ssa Nicoletta Contaldo

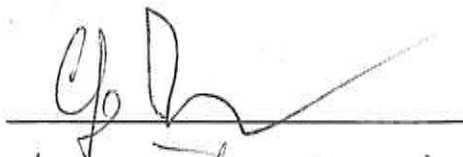


Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (**Allegato 2**).

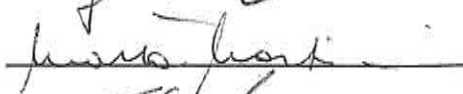
Alle ore 11:45 la seduta viene tolta e si aggiorna per il giorno 25/09/2017 alle ore 12:00 presso l'aula Baldoni, Dipartimento di Scienze Agrarie - DipSA dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, viale G. Fanin 44 (IV piano ala nord), Bologna, per la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

Bologna, 25/09/2017

PRESIDENTE Prof. Gianfranco Romanazzi



COMPONENTE Dott.ssa Marta Martini



COMPONENTE/SEGRETARIO Dott. Fabio Quaglino



ALLEGATO 2)

Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

1) CANDIDATO: Dott. Enrico Biondi

Nato a

Il candidato possiede il Dottorato di Ricerca in "Microbial ecology, induced resistance to pathogens and herbaceous crops". Il candidato ha avuto esperienze di ricerca, sia in Italia sia all'estero (in Nuova Zelanda), nel settore della fitobatteriologia. E' stato correlatore di 8 tesi di laurea e ha svolto attività didattica continuativa nel settore della diagnostica molecolare e dell'epidemiologia di malattie delle piante. Ha partecipato a progetti europei e a brevetti internazionali, a convegni nazionali e internazionali, in uno dei quali ha svolto attività di moderatore. E' revisore per riviste scientifiche internazionali. La produzione scientifica ha riguardato lo studio di malattie batteriche ed è stata divulgata su riviste scientifiche internazionali di buon livello, per lo più tipiche del settore della patologia vegetale.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Gianfranco Romanazzi:

Il candidato dimostra ampia esperienza nello studio di una serie di malattie batteriche di piante coltivate. Si è occupato di diagnosi e di strategie di lotta con alcune innovazioni potenziali nell'individuazione di piante infette basate sull'uso del naso elettronico. La produzione scientifica è variegata e di buona qualità.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Dott.ssa Marta Martini:

Il candidato dimostra di avere una buona esperienza nella diagnosi di malattie batteriche utilizzando variegata tecniche, sia molecolari che chimico-fisiche come il naso elettronico. La produzione scientifica testimonia una buona preparazione di base con una serie di aspetti applicativi su colture di interesse agrario.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Dott. Fabio Quaglino:

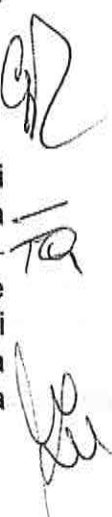
Il candidato presenta titoli e pubblicazioni scientifiche inerenti lo sviluppo di tecniche diagnostiche innovative per il rilevamento di batteri fitopatogeni. La produzione scientifica è di buona qualità e riguarda studi, anche applicativi, svolti su colture di grande interesse economico.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

giudizio collegiale:

Il candidato dimostra ampia esperienza nello studio di una serie di malattie batteriche di piante coltivate di notevole interesse economico. In particolare, possiede una buona esperienza nella diagnostica fitopatologica utilizzando tecniche sia molecolari sia chimico-fisiche. La produzione scientifica è originale, testimonia una buona preparazione e riguarda studi sia di ricerca di base sia applicata. I risultati delle ricerche sono stati pubblicati su riviste scientifiche internazionali, per lo più tipiche dei settori della patologia vegetale. I valori degli indici bibliometrici sono di buona qualità per il settore oggetto della selezione, in relazione al suo percorso formativo.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, buono.



2) CANDIDATA: Dott.ssa Nicoletta Contaldo
Nata a

La candidata possiede il Dottorato di Ricerca in "Biotecnologie cellulari e molecolari". La candidata ha avuto variegate esperienze di ricerca, sia in Italia sia in altri Paesi europei ed extra-europei, prevalentemente nel settore della fitoplasmologia, presso qualificate Istituzioni di Ricerca. E' stata correlatrice di 14 tesi di laurea e ha svolto attività didattica continuativa nel settore della patologia vegetale, per il quale è stata nominata Cultrice della Materia. Inoltre, ha svolto attività seminariale in Canada, Cile, Turchia, Repubblica Ceca e Kurdistan Iracheno. Ha partecipato a diversi progetti europei e a brevetti internazionali, a convegni nazionali e internazionali, spesso in qualità di relatore. E' revisore per riviste scientifiche internazionali. La produzione scientifica ha riguardato soprattutto lo studio di malattie associate a fitoplasmi, mettendone a punto innovative e pionieristiche strategie di coltivazione. I risultati di tali ricerche sono stati pubblicati su importanti riviste scientifiche internazionali, per lo più tipiche dei settori della patologia vegetale e della microbiologia.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Gianfranco Romanazzi:

La candidata dimostra ottima esperienza nello studio di una serie di malattie associate a fitoplasmi in piante coltivate. Si è occupata di diagnosi, caratterizzazione molecolare e messa a punto di strategie di coltivazione di fitoplasmi di interesse agrario. La produzione scientifica è consistente e di qualità molto buona, pubblicata su riviste internazionali di buon livello per il settore della patologia vegetale.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, molto buono.

Commissario Dott.ssa Marta Martini:

La candidata dimostra di avere una buona esperienza nella diagnosi e nella caratterizzazione molecolare di fitoplasmi associati a piante di interesse agrario ed ornamentale, contribuendo alla messa a punto di sistemi innovativi di identificazione (DNA barcoding). Buona parte della sua esperienza di ricerca si è focalizzata sullo sviluppo di substrati per la crescita axenica dei fitoplasmi.

La produzione scientifica testimonia un'ottima preparazione di base della candidata, con la possibilità di promettenti sviluppi futuri.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, molto buono.

Commissario Dott. Fabio Quaglino:

La candidata presenta titoli e pubblicazioni scientifiche inerenti lo sviluppo di tecniche diagnostiche innovative (DNA barcoding) per l'identificazione dei fitoplasmi e la messa a punto di metodi per la loro coltivazione. La produzione scientifica è rilevante e di ottima qualità, presentando forti connotati di originalità.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, molto buono.

giudizio collegiale:

La candidata dimostra comprovata esperienza nella diagnosi, nella caratterizzazione molecolare e nella classificazione di fitoplasmi associati ad una serie di malattie delle piante di interesse economico. La produzione scientifica testimonia il forte contributo della candidata nello sviluppo di strategie pionieristiche per la coltivazione dei fitoplasmi. I risultati di tali ricerche sono stati pubblicati su importanti riviste scientifiche internazionali, per lo più tipiche dei settori della patologia vegetale e della microbiologia. I valori degli



indici bibliometrici sono di qualità molto buona per il settore oggetto della selezione, in relazione al suo percorso formativo.

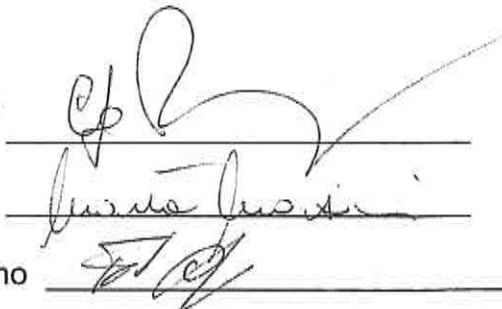
Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, molto buono.

Bologna, 25/09/2017

PRESIDENTE Prof. Gianfranco Romanazzi

COMPONENTE Dott.ssa Marta Martini

COMPONENTE/SEGRETARIO Dott. Fabio Quaglino



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The first signature is the most stylized, the second is more legible, and the third is also stylized.

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/2010 (JUNIOR), EMANATO CON D.D. 2905 DEL 10/08/2017, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE -N. 61 DEL 11/08/2017

Verbale della III° adunanza

Il giorno 25/09/2017, alle ore 12:00 presso l'Aula Baldoni del Dipartimento di Scienze Agrarie - DipSA dell'Università di Bologna sita in viale G. Fanin 44, Bologna, si riunisce in terza adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, per la discussione pubblica coi candidati dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alle domande di partecipazione.

Sono presenti i membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. n. 3011 del 05/09/2017 e composta da:

PRESIDENTE: Prof. Gianfranco Romanazzi – Professore presso l'Università Politecnica delle Marche (già Università degli Studi di Ancona);

COMPONENTE: Dott.ssa Marta Martini – Ricercatore presso l'Università degli Studi di Udine;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Dott. Fabio Quaglino – Ricercatore presso l'Università degli Studi di Milano;

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della I° adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima.

La discussione pubblica si svolgerà in lingua inglese, e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica.

Alle ore 12:05 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constata la presenza dei candidati:

- 1) Dott. Enrico Biondi
 - 2) Dott.ssa Nicoletta Contaldo
- di cui viene accertata l'identità personale.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 25/03/2018.

I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seduta preliminare.

Alle ore 12:10 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamato il candidato Dott. Enrico Biondi

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:



- lavoro più significativo della produzione scientifica;
- discussione su sviluppo, sensibilità, utilizzo, problematiche (infezioni latenti) e scale-up del naso elettronico come strumento di diagnosi di patogeni su larga scala;
- comparazione tra naso elettronico e altre tecniche diagnostiche;
- strategie di controllo di *Pseudomonas syringae* patovar *actinidiae*;
- esperienza di formazione in Nuova Zelanda.

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella seduta preliminare.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 22/100, di cui

- a) per dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: 4 punti
- b) per eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: 4 punti
- c) per documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: 3 punti
- d) per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: 5 punti
- e) per titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista: 4 punti
- f) per relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: 2 punti
- g) per premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: 0 punti
- h) per diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista: 0 punti

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni, numerate come da ALLEGATO 4 della domanda di partecipazione, complessivi punti 27,1/100, di cui:

Per No. 1 (Cellini et al., 2016): punti 2 (originalità: 0,4 punti; congruenza col SSD: 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,7 punti; apporto individuale del candidato: 0,4 punti)

Per No. 2 (Kuzmanovic et al., 2016): punti 2 (originalità: 0,4 punti; congruenza col SSD: 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,7 punti; apporto individuale del candidato: 0,4 punti)

Per No. 3 (Cellini et al., 2016): punti 2 (originalità: 0,4 punti; congruenza col SSD: 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,7 punti; apporto individuale del candidato: 0,4 punti)

Per No. 4 (Kuzmanovic et al., 2015): punti 2 (originalità: 0,4 punti; congruenza col SSD: 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,7 punti; apporto individuale del candidato: 0,4 punti)

Per No. 5 (Biondi et al., 2014): punti 2,5 (originalità: 0,5 punti; congruenza col SSD: 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,8 punti; apporto individuale del candidato: 0,7 punti)

Per No. 6 (Blasioli et al., 2014): punti 2,2 (originalità: 0,5 punti; congruenza col SSD: 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,8 punti; apporto individuale del candidato: 0,4 punti)

Per No. 7 (Biondi et al., 2013): punti 2,5 (originalità: 0,5 punti; congruenza col SSD: 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,8 punti; apporto individuale del candidato: 0,7 punti)

Per No. 8 (Mucini et al., 2011): punti 1 (originalità: 0,1 punti; congruenza col SSD: 0,4 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,1 punti; apporto individuale del candidato: 0,4 punti)

Per No. 9 (Blasioli et al., 2010): punti 2,4 (originalità: 0,5 punti; congruenza col SSD: 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,8 punti; apporto individuale del candidato: 0,6 punti)

Per No. 10 (Biondi et al., 2009): punti 2,3 (originalità: 0,4 punti; congruenza col SSD: 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,7 punti; apporto individuale del candidato: 0,7 punti)

Per No. 11 (Minuto et al., 2008): punti 1 (originalità: 0,1 punti; congruenza col SSD: 0,4 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,1 punti; apporto individuale del candidato: 0,4 punti)

Per No. 12 (Bergamaschi et al., 2006): punti 1 (originalità: 0,1 punti; congruenza col SSD: 0,4 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,1 punti; apporto individuale del candidato: 0,4 punti)

Per No. 13 (Maccagnani et al., 2006): punti 1 (originalità: 0,1 punti; congruenza col SSD: 0,4 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,1 punti; apporto individuale del candidato: 0,4 punti)

Per No. 14 (Bazzi et al., 2006): punti 1 (originalità: 0,1 punti; congruenza col SSD: 0,4 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,1 punti; apporto individuale del candidato: 0,4 punti)

Per No. 15 (Biondi et al., 2006): punti 1,2 (originalità: 0 punti; congruenza col SSD: 0,4 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,1 punti; apporto individuale del candidato: 0,7 punti)

Per No. 16 (Bazzi et al., 2006): punti 1 (originalità: 0,1 punti; congruenza col SSD: 0,4 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,1 punti; apporto individuale del candidato: 0,4 punti)

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 13,5

Prova di conoscenza della lingua inglese: ottima conoscenza.

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 62,6/100.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. Enrico Biondi – Il candidato dimostra ampia esperienza nello studio di una serie di malattie batteriche di piante coltivate di notevole interesse economico. In particolare, possiede una buona esperienza nella diagnostica fitopatologica utilizzando tecniche sia molecolari sia chimico-fisiche. La produzione scientifica è originale, testimonia una buona preparazione e riguarda studi sia di ricerca di base sia applicata. I risultati delle ricerche sono stati pubblicati su riviste scientifiche internazionali, per lo più tipiche dei settori della patologia vegetale. I valori degli indici bibliometrici sono di buona qualità per il settore oggetto della selezione, in relazione al suo percorso formativo.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, buono.



Viene chiamata la candidata Dott.ssa Nicoletta Contaldo

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

- Discussione sulla coltivabilità dei fitoplasmi: problematiche e prospettive.
- Possibilità di uso di anticorpi nella diagnosi dei fitoplasmi.
- Miglioramento delle tecniche di purificazione delle colonie fitoplasmatiche.
- Linee di ricerca da sviluppare: ecologia ed epidemiologia dei fitoplasmi.

Al termine della discussione la candidata lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella seduta preliminare.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 31/100, di cui

- a) per dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: 4 punti
- b) per eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: 4 punti
- c) per documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: 4 punti
- d) per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: 11 punti
- e) per titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista: 4 punti
- f) per relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: 4 punti
- g) per premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: 0 punti
- h) per diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista: 0 punti

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni, come numerate dal candidato nella domanda di partecipazione, complessivi 30,2/100, di cui:

Per No. 1 (Duduk et al., 2010): punti 1,8 (originalità: 0,4 punti; congruenza col SSD: 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,5 punti; apporto individuale del candidato: 0,4 punti)

Per No. 2 (Pellati et al., 2011): punti 2 (originalità: 0,3 punti; congruenza col SSD: 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,8 punti; apporto individuale del candidato: 0,4 punti)

Per No. 3 (Makarova et al., 2012): punti 2,2 (originalità: 0,5 punti; congruenza col SSD: 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,8 punti; apporto individuale del candidato: 0,4 punti)

Per No. 4 (Contaldo et al., 2012): punti 2,5 (originalità: 0,5 punti; congruenza col SSD: 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,8 punti; apporto individuale del candidato: 0,7 punti)

Per No. 5 (Gungoosingh-Bunwaree et al., 2013): punti 1,5 (originalità: 0,2 punti; congruenza col SSD: 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,4 punti; apporto individuale del candidato: 0,4 punti)

Per No. 6 (Alvarez et al., 2014): punti 2 (originalità: 0,3 punti; congruenza col SSD: 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,8 punti; apporto individuale del candidato: 0,4 punti)

Per No. 7 (Bertaccini et al., 2014): punti 1,8 (originalità: 0,5 punti; congruenza col SSD: 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,4 punti; apporto individuale del candidato: 0,4 punti)

Per No. 8 (Gazel et al., 2016): punti 1,6 (originalità: 0,4 punti; congruenza col SSD: 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,3 punti; apporto individuale del candidato: 0,4 punti)

Per No. 9 (Franova et al., 2016): punti 2 (originalità: 0,3 punti; congruenza col SSD: 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,8 punti; apporto individuale del candidato: 0,4 punti)

Per No. 10 (Contaldo et al., 2016): punti 2,5 (originalità: 0,5 punti; congruenza col SSD: 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,8 punti; apporto individuale del candidato: 0,7 punti)

Per No. 11 (Satta et al., 2016): punti 1,6 (originalità: 0,4 punti; congruenza col SSD: 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,3 punti; apporto individuale del candidato: 0,4 punti)

Per No. 12 (Nanni et al., 2016): punti 1,6 (originalità: 0,2 punti; congruenza col SSD: 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,5 punti; apporto individuale del candidato: 0,4 punti)

Per No. 13 (Rosete et al., 2017): punti 1,8 (originalità: 0,3 punti; congruenza col SSD: 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,6 punti; apporto individuale del candidato: 0,4 punti)

Per No. 14 (Ahmad et al., 2017): punti 1,9 (originalità: 0,5 punti; congruenza col SSD: 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,5 punti; apporto individuale del candidato: 0,4 punti)

Per No. 15 (Satta et al., 2017): punti 2 (originalità: 0,5 punti; congruenza col SSD: 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,6 punti; apporto individuale del candidato: 0,4 punti)

Per No. 16 (Franco-Lara et al., 2017): punti 1,4 (originalità: 0,2 punti; congruenza col SSD: 0,5 punti; rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,3 punti; apporto individuale del candidato: 0,4 punti)

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 14
Prova di conoscenza della lingua inglese: ottima conoscenza.

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 75,2/100.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott.ssa Nicoletta Contaldo – La candidata dimostra comprovata esperienza nella diagnosi, nella caratterizzazione molecolare e nella classificazione di fitoplasmi associati ad una serie di malattie delle piante di interesse economico. La produzione scientifica testimonia il forte contributo della candidata nello sviluppo di strategie pionieristiche per la coltivazione dei fitoplasmi. I risultati di tali ricerche sono stati pubblicati su importanti riviste scientifiche internazionali, per lo più tipiche dei settori della patologia vegetale e della microbiologia. I valori degli indici bibliometrici sono di qualità molto buona per il settore oggetto della selezione, in relazione al suo percorso formativo.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, molto buono.

Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua inglese. Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:



Dott.ssa Nicoletta Contaldo punti 75,2
Dott. Enrico Biondi punti 62,6

Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 16:25, la seduta viene tolta.

PRESIDENTE Prof. Gianfranco Romanazzi



COMPONENTE Dott.ssa Marta Martini



COMPONENTE/SEGRETARIO Dott. Fabio Quaglino

